

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1° TRIMESTRE 2003

INDICE

<i>Prospetti contabili del 1° trimestre 2003</i>	
* Tavola dei risultati redditali consolidati	4
* Tavola della situazione finanziaria consolidata	5
<i>Criteri di valutazione e note illustrative</i>	6
<i>Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo SNIA nel 1° trimestre 2003</i>	9

PROSPETTI CONTABILI DEL 1° TRIMESTRE 2003

RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

Voci di bilancio (Importi in Euro/milioni)	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002	Variazione (1)
Valore della produzione (1)	206,4	232,5	- 26,1
Costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione	(125,0)	(141,1)	+ 16,1
Valore aggiunto prodotto	81,4	91,4	- 10,0
Costi per il personale	(64,7)	(73,0)	+ 8,3
Margine operativo lordo	16,7	18,4	- 1,7
Ammortamenti, svalutazioni (2)	(17,5)	(21,0)	+ 3,5
Accantonamenti per rischi ed oneri	(0,3)	(0,5)	+ 0,2
Differenza tra valore e costi della produzione (Risultato operativo)	(1,1)	(3,1)	+ 2,0
Proventi (oneri) finanziari	(2,9)	(3,4)	+ 0,5
Rettifiche di valore di attività finanziarie (3)	(8,2)	(7,3)	- 0,9
Utile (perdita) attività ordinarie	(12,2)	(13,8)	+ 1,6
Proventi (oneri) straordinari	(0,9)	(0,2)	- 0,7
Risultato prima delle imposte	(13,1)	(14,0)	+ 0,9
(*) di cui Ricavi netti	190,1	224,4	- 15,3%

(1) Il segno delle variazioni è determinato con riferimento al concorso al risultato di periodo.

(2) Inclusi ammortamenti di goodwill per Euro 3,4 milioni, contro Euro 3,5 milioni del 1° trimestre 2002.

(3) Le rettifiche di valore di attività finanziarie includono i risultati prima delle imposte delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Voci di bilancio (Importi in Euro/milioni)	31.3.2003	31.12.2002	Variazione
Disponibilità a breve			
Disponibilità liquide	33,6	32,4	+ 1,2
Crediti finanziari			
• Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	98,0	67,7	+ 30,3
• Crediti finanziari a medio-lungo termine	26,1	37,1	- 11,0
• Ratei e risconti finanziari	7,7	6,0	+ 1,7
Totale attività finanziarie	165,4	143,2	+ 22,2
• Debiti finanziari a breve	(191,8)	(97,7)	+ 94,1
• Debiti finanziari a medio-lungo termine	(170,4)	(180,1)	- 9,7
• Ratei e risconti finanziari	(9,9)	(3,6)	+ 6,3
Totale passività finanziarie	(372,1)	(281,4)	+ 90,7
Indebitamento finanziario lordo	(206,7)	(138,2)	+ 68,5
Cessione crediti pro solvendo e pro soluto	44,7	35,8	+ 8,9
Indebitamento finanziario netto	(162,0)	(102,4)	+ 59,6

CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ILLUSTRATIVE

La relazione trimestrale è stata predisposta ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 4.5.1999.

I criteri di valutazione ed i principi contabili sono omogenei con quelli adottati per il bilancio 2002.

L'area di consolidamento non si è modificata rispetto al 31.12.2002.

I dati del trimestre non incorporano ancora i valori relativi a Carbomedics, gruppo americano con presenza commerciale anche europea e con due società produttive (di cui la principale è situata in Texas, USA, e l'altra in Canada) e attivo nel settore delle

valvole cardiache, acquisito il 21 gennaio dell'esercizio in corso. L'operazione è stata finanziata con un aumento di capitale, deliberato il 22 novembre 2002 dal Consiglio di Amministrazione di SNIA S.p.A., a valere sulla delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 C.C., dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 15 giugno 2000, ed eseguito con l'offerta in opzione agli azionisti di n. 69.425.566 azioni ordinarie, da nominali Euro 1,00 ciascuna, godimento 1° gennaio 2003, in ragione di n. 2 azioni ogni 15 possedute al prezzo di Euro 1,50 ciascuna, per un controvalore pari ad Euro 104.138.349.

Alla data del 4 febbraio 2003 l'aumento di capitale è risultato interamente eseguito.

Note di commento al risultato ed alla situazione finanziaria

Il trimestre, con ricavi pari ad Euro 190,1 milioni, presenta una flessione del 15,3% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione riflette alcune modifiche di perimetro, tra cui la più rilevante si riferisce all'uscita delle attività nel Flexible Packa-

ging (dal 1° settembre 2002), a cui si aggiungono l'entrata nell'area di consolidamento di Soludia ed il deconsolidamento di Nuova Rayon attuato nel Bilancio 2002 ma con effetto 31 dicembre.

A perimetro omogeneo si registra una flessione del 4,9%.

Ricavi netti per Settore	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002	Variazione su 1° trim. 2002 %
(Euro/milioni)			
Tecnologie Medicali	155,9	160,2	- 2,7
Chimico	32,6	55,0	- 40,7
Altre Attività	1,9	9,7	- 80,4
SNIA S.p.A. e rettifiche	(0,3)	(0,5)	--
	190,1	224,4	- 15,3

Nel primo trimestre del 2003 la componente di vendite all'estero è pari al 71,9%, rispetto al 70,2% dello stesso periodo del precedente esercizio.

Ricavi netti per area geografica di destinazione (Euro/milioni)	1° trimestre 2003		1° trimestre 2002		Variazione su 1° trim. 2002 %
Italia	53,4	28,1%	66,8	29,8%	- 20,1
U.E. (esclusa Italia)	67,9	35,7%	82,6	36,8%	- 17,8
Europa: altri stati	7,1	3,7%	11,5	5,1%	- 38,3
Nord America	34,7	18,3%	37,0	16,5%	- 6,2
Resto del mondo	27,0	14,2%	26,5	11,8%	+ 1,9
	190,1	100%	224,4	100%	- 15,3

Il risultato operativo del periodo si presenta in perdita (Euro 1,1 milioni), come risultante del positivo contributo del comparto delle Tecnologie Medicali, peraltro assorbito dalla situazione fortemente negativa della Chimica, e si confronta con un dato del pari periodo 2002 negativo per Euro 3,1 milioni; a parità di perimetro, e dunque escludendo nel 1° trimestre 2002 il Flexible Packaging e Nuova Rayon, il risultato operativo del 1° trimestre 2003 si confronta con un dato omogeneo negativo per Euro 4,2 milioni del passato esercizio.

Nel settore delle Tecnologie Medicali, si conferma il positivo andamento di tutti i prodotti impiantabili (valvole, stent, pacemaker e defibrillatori) con buoni tassi di crescita in termini di volumi, nonostante la flessione delle vendite sul mercato americano dei prodotti di Ela Medical anche per effetto delle ritorsioni commerciali attuate negli USA nei confronti dei prodotti francesi, a seguito delle recenti vicende internazionali; nel periodo si può anche osservare una buona crescita delle vendite di ossigenatori e di prodotti per autotrasfusione.

Nella Chimica prosegue il piano di ristrutturazione che ha già comportato la chiusura di due impianti a Brescia e Torviscosa, nell'ottica di fermare produzioni ormai antieconomiche soprattutto negli In-

termedi di Chimica Fine; nel segmento del Cloro Soda (ricavi in crescita del 4,5% rispetto al primo trimestre del 2002) si registra qualche accenno di ripresa dei prezzi di vendita, che nella seconda parte del 2002 avevano pesantemente condizionato i conti del business.

Per Nuova Rayon è tuttora in corso la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria che a partire dal 27 maggio 2002 interessa circa 190 persone delle sedi di Cesano Maderno e Rieti. Da tale data la produzione è stata completamente arrestata.

Il risultato ante imposte del trimestre è negativo per Euro 13,1 milioni, come risultante del risultato operativo già citato, di perdite sulle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto per Euro 8,2 milioni e di oneri finanziari per Euro 2,9 milioni; nel primo trimestre 2002 il risultato ante imposte era stato negativo per Euro 14,0 milioni.

L'indebitamento finanziario netto è passato da Euro 102,4 milioni al 31 dicembre 2002 ad Euro 162 milioni al 31 marzo 2003.

Le operazioni di smobilizzo dei crediti messe in atto dal Gruppo ammontano ad Euro 44,7 milioni, di cui Euro 28 milioni relativi al pro-soluto (contro Euro 35,8 milioni al 31 dicembre 2002, di cui Euro 17,5 milioni relativi al pro-soluto).

Pertanto l'indebitamento finanziario, al lordo dei crediti ceduti, ammonta ad Euro 206,7 milioni rispetto ad Euro 138,2 milioni al 31 dicembre 2002.

I dipendenti sono passati da 5.043 unità al 31 dicembre 2002 a 5.041 unità al 31 marzo 2003.

Nel mese di maggio è previsto che vengano siglati due accordi per la cessione delle partecipazioni in Nuova Rayon S.p.A. e Novaceta S.p.A.; il closing è previsto per fine maggio.

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. ha deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea degli azionisti un progetto di scissione parziale e proporzionale della società.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO SNIA NEL 1° TRIMESTRE 2003

(Euro/milioni)	Tecnologie Medicali		Chimico		Altre Attività		Snia S.p.A. e rettifiche		Gruppo	
	1° trim. 2003	1° trim. 2002	1° trim. 2003	1° trim. 2002	1° trim. 2003	1° trim. 2002	1° trim. 2003	1° trim. 2002	1° trim. 2003	1° trim. 2002
Ricavi netti consolidati di Settore	155,9	160,2	32,6	55,0	1,9	9,7	2,4	3,1	192,8	228,0
Scambi infrasettori							(2,7)	(3,6)	(2,7)	(3,6)
Ricavi netti consolidati di Gruppo									190,1	224,4
Risultato operativo	6,2	6,0	(5,2)	(1,6)	(0,1)	(2,6)	(2,0)	(4,9)	(1,1)	(3,1)
Numero dipendenti ⁽¹⁾	4.297	4.259	657	687	41	43	46	54	5.041	5.043
Ricavi esteri	81,4%	81,2%	29,3%	44,2%	17,4%	33,9%	--	--	71,9%	70,2%

(1) Rispettivamente al 31.3.2003 ed al 31.12.2002.

L'andamento per Settori di attività è così sintetizzato:

SETTORE TECNOLOGIE MEDICALI

I ricavi nel trimestre sono stati pari ad Euro 155,9 milioni, con una diminuzione del 2,7% rispetto all'analogo periodo del 2002; in termini omogenei, ovvero escludendo Soludia, e a parità di tassi di cambio, il dato si presenta in leggera crescita (+1,3%), come risultante dell'andamento sostanzialmente stabile delle Business Unit Cardiovascular Implantable Devices, Cardiac Rhythm Management e Renal Care e della performance positiva dei prodotti per cardiocirurgia.

La business unit Cardiac Surgery, con ricavi per euro 78,8 milioni, è in flessione (-4,9%) rispetto al primo trimestre 2002, essendo fortemente penalizzata da uno sfavorevole effetto cambio a causa dell'indebolimento del dollaro: in termini omogenei infatti si evi-

denza una crescita del 4,0%. A livello di volumi si registra una crescita sia per gli ossigenatori (+7,0%) che per i prodotti per autotrasfusione (+6,0%).

In ritardo rispetto al 1° trimestre 2002 la performance della Business Unit Cardiovascular Implantable Devices, che complessivamente registra una flessione dei ricavi del 2,7% nonostante l'aumento dei volumi delle valvole cardiache (+4,8%) e, soprattutto, degli stent coronarici per angioplastica (+19,0%).

All'aumento dei volumi si contrappone la diminuzione dei prezzi medi di vendita, sia delle valvole (-12,5%) che degli stent (-9,6%). I ricavi ammontano ad Euro 14,2 milioni, rispetto ad Euro 14,6 milioni del pari periodo 2002.

L'unità Cardiac Rhythm Management evidenzia ricavi per Euro 39,7 milioni, che si confrontano con Euro 40,9 milioni del primo trimestre 2002 (a parità di tassi di cambio, i ricavi risultano in linea con quelli dell'analogo periodo dell'anno scorso); nel trime-

stre sono stati venduti 12.342 pacemakers (+3,9% rispetto al 2002), di cui 7.566 con marchio Ela. Prosegue il buon andamento delle vendite dei defibrillatori con 284 unità vendute nel periodo (+32,1% rispetto al 1° trimestre 2002). Tuttavia, come già anticipato, si registra una flessione sul mercato USA (in volume -21,3% sui pacemakers e -9,7% sui defibrillatori).

Il comparto Renal Care, con ricavi per Euro 23,7 milioni, è in crescita rispetto al 1° trimestre 2002 (+6,9%) grazie esclusivamente all'ingresso di Soludia; a perimetro omogeneo si evidenzia una flessione del 4,2% rispetto all'analogo periodo 2002 (che aveva consuntivato ricavi per Euro 22,2 milioni), per effetto di minori volumi.

La redditività operativa del periodo, per l'area Tecnologie Medicali nel complesso, si colloca ad Euro 6,2 milioni, in leggera crescita nei confronti dell'analogo periodo del 2002 che registrava Euro 6,0 milioni.

Il positivo andamento della Cardiac Surgery è assorbito da lievi peggioramenti nelle aree Cardiovascular Implantable Devices e Renal Care, con una situazione di sostanziale stabilità per la Cardiac Rhythm Management.

I dipendenti sono passati dalle 4.259 unità al 31 dicembre 2002 a 4.297 addetti al 31 marzo 2003.

SETTORE CHIMICO

L'area di attività presenta ricavi per Euro 32,6 milioni, in flessione (-40,7%) rispetto al dato di Euro 55,0 milioni dell'analogo trimestre del passato esercizio; peraltro tale andamento riflette l'uscita dal Settore delle attività nel Flexible Packaging, al netto della quale il decremento si colloca al 4,6%.

Limitando il confronto alla Chemicals, unica attività residua dopo le dismissioni effettuate, i ricavi ammontano ad Euro 31,2 milioni con una flessione dell'8,7% rispetto al primo trimestre 2002.

In particolare, per tale business unit si presenta positivo l'andamento della Chimica del Cloro (fatturato in crescita del 4,5% rispetto all'analogo periodo del 2002) grazie soprattutto ai maggiori volumi (+3,6% per Cloro Soda e derivati, a parità di prezzo medio rispetto all'anno scorso). La chiusura dell'impianto di ossidazione del Toluene ha comportato invece una drastica riduzione di volumi e ricavi degli Intermedi di Chimica Fine (fatturato in calo del 43,1%).

Il risultato operativo del Settore, nel trimestre negativo per Euro 5,2 milioni, si confronta con il dato, sempre negativo, di Euro 1,6 milioni dell'analogo periodo 2002, che peraltro beneficiava del contributo positivo del business Flexible Packaging per Euro 3,7 milioni. La perdita del trimestre include oneri legati a bonifiche dei siti industriali per Euro 1,1 milioni.

I dipendenti sono passati dalle 687 unità al 31 dicembre 2002 a 657 addetti al 31 marzo 2003.

ALTRE ATTIVITA'

I ricavi nel primo trimestre 2003 sono stati di Euro 1,9 milioni, rispetto ad Euro 9,7 milioni dell'analogo periodo del precedente esercizio. Il dato di quest'anno non include Nuova Rayon che è stata deconsolidata nel Bilancio al 31.12.2002 e che nel 1° trimestre 2002 presentava ricavi per Euro 6,3 milioni.

I dipendenti, pari a 43 unità al 31 dicembre 2002, sono passati a 41 addetti al 31 marzo 2003.

Attività consolidate con il metodo del patrimonio netto

Filo rayon

Prosegue il blocco delle attività, iniziato alla fine del mese di maggio 2002 con la messa in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria del personale dello stabilimento di Rieti e della sede di Cesano Maderno.

Nel trimestre Nuova Rayon ha realizzato ricavi per Euro 0,3 milioni a fronte di vendite da stock, che si confrontano con Euro 6,3 milioni del pari periodo 2002.

Il risultato di pertinenza è stato negativo per Euro 1,8 milioni ed è riflesso nel valore del risultato ante imposte del trimestre quale allineamento della partecipazione; nell'analogo periodo 2002 il risultato di competenza era stato negativo per Euro 2,6 milioni.

Filo poliammidico (Nylstar N.V.)

Il settore del filo poliammidico non mostra ancora segni di recupero e ciò si riflette in una flessione dei ricavi rispetto al pari periodo del precedente esercizio (Euro 64,5 milioni nel 1° trimestre 2003, in calo del 5,4%) a causa di un negativo differenziale sia sui volumi sia sui prezzi medi (valori al 50%).

Il risultato di pertinenza è stato negativo per Euro 5,4 milioni ed è riflesso nel valore del risultato ante imposte del trimestre quale allineamento della partecipazione; nell'analogo periodo 2002 il risultato di competenza era stato negativo per Euro 4,5 milioni.

Filo diacetato di cellulosa (Novaceta S.p.A.)

Perdura la difficile situazione dei consumi di filo acetato; nel periodo Novaceta ha realizzato ricavi per Euro 9,8 milioni (valori al 50%), in linea con il passato esercizio.

Peraltro la chiusura del sito di Spondon (U.K.), concentrando tutte le produzioni a Magenta, ha consentito di riequilibrare il conto economico che presenta un risultato di pertinenza negativo per Euro 0,1 milioni, riflesso nel valore del risultato ante imposte del trimestre quale allineamento della partecipazione; nell'analogo periodo 2002 il risultato di competenza era stato negativo per Euro 2,1 milioni.

Milano, 13 maggio 2003

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Umberto Rosa)

Per ulteriori informazioni

www.snia.it

SNIA S.p.A.
Via Borgonuovo, 14
20121 Milano
tel. 02.63321

Relazioni Esterne
tel. 02.6332.322

Investor.Relations@snia.it
tel. 02.6332.201

Design: Graphicamente, Milano
Stampa: Lucini, Milano



Stampato su carta riciclata